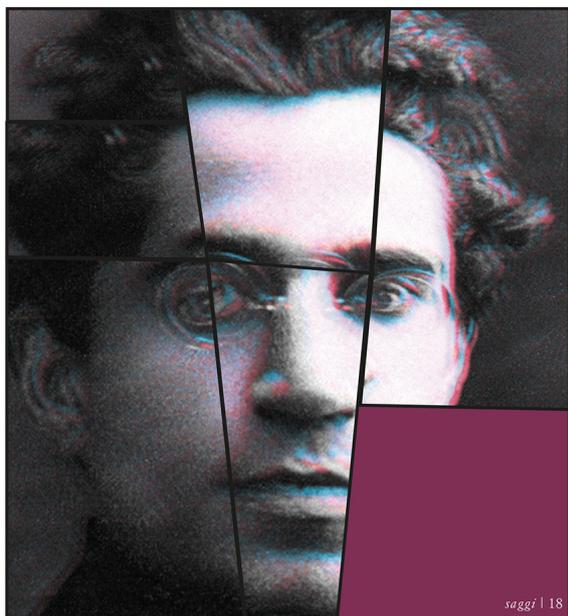


Gramsci fra due secoli



Antonio Di Meo

Gramsci fra due secoli

Il "sottosuolo" della storia e la soggettività

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI PRESS



Il "sottosuolo" della storia e la soggettività

Autore: **Antonio Di Meo**

ISBN **978-88-7723-222-9**

Pagine: **232**

Anno: **2024**

Formato: **15 x 21 cm**

Collana: **Saggi, 18**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **25,00 €**

Prezzo con sconto **23,75 €**

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 23,75 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 23,75 €

Sconto -1,25 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [IISF Press](#)

Descrizione

All'interno di una vera e propria *renaissance* del pensiero di Antonio Gramsci, il volume rappresenta un ulteriore approfondimento sull'uso in esso largamente presente di concetti e metafore scientifici (e non solo) in connessione con le varie teorie dei processi storici e della emergenza delle soggettività a essi correlati. Uso che si dilata verso considerazioni più generali di teoria della conoscenza in un confronto diretto con autori marxisti e non, coi quali Gramsci intrattenne un intenso confronto critico-dialettico, talvolta mutuando da questi il loro vocabolario, ritraducendone i termini in un nuovo contesto. Una delle problematiche più rilevanti del volume risiede nella analisi della presenza della coppia consapevolezza/ inconsapevolezza, che rimarrà attiva nel dipanarsi del ritmo del pensiero gramsciano dagli scritti giovanili fino alla ripresa nei *Quaderni del carcere* insieme al concetto di "filosofia della praxis" e di quello di "catarsi", di origine psicologica e derivato anche dalla tragedia greca. Tutto ciò come ulteriore contributo per coloro che vogliono scandagliare ancora più a fondo (ma anche più estensivamente) il mondo intellettuale nel quale ha operato Gramsci a cavallo tra due secoli decisivi della storia contemporanea: la seconda metà dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.

Antonio Di Meo, storico della scienza e della cultura. Studia i rapporti fra scienza e letteratura (Giacomo Leopardi e Primo Levi) e il pensiero di Antonio Gramsci. È stato redattore e autore della *Storia della scienza* dell'IEI. Ha coordinato la *Storia della scienza nel Mezzogiorno dall'Unità d'Italia a oggi* (Accademia dei XL, 2011). Ha tenuto *Seminaires Solvay* all'Université Libre de Bruxelles su invito del premio Nobel Ilya Prigogine. Ha insegnato nelle Università di Macerata, La Sapienza-Roma e nella SSSS dell'Università di S. Marino. È stato vicedirettore della Fondazione Istituto Gramsci di Roma (1980- 1996). Tra le sue monografie: *Circulus aeterni motus* (1996); *Leopardi copernicano* (1998); *Scienza e Stato* (2003); *Primo Levi e la scienza come metafora* (2011); *Decifrare Gramsci* (2020); *Leopardi e la modernità* (2024). Per la IISF Press ha pubblicato *Essere e non essere. Felicità natura e conoscenza nel pensiero di Giacomo Leopardi* (2021).

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.